



Osservatorio Nazionale

delle Buone Pratiche sulla sicurezza nella Sanità

Scheda per la rappresentazione dell'esperienza

LIVELLO

- Regione
- **ASL**
- Ospedale
- Struttura socio-sanitaria
- Reparto/Area specialistica
- Società scientifica

MACROTEMA

- Gestione DPI
- **Formazione, informazione e gestione degli operatori sanitari**
- Comunicazione ai cittadini
- Riorganizzazione percorsi clinici assistenziali
- Soluzioni organizzative emergenziali per la gestione dei pazienti COVID (esperienze di COVID hospital, isolamento di coorte, gestione domiciliare, telemedicina, altro)
- Soluzioni organizzative per la gestione di pazienti non COVID dettate dall'emergenza COVID
- **Altro (specificare): Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro**

Descrizione dell'esperienza di risposta all'emergenza covid -19 che si intende condividere:

ISTRUZIONE OPERATIVA IL PER MONITORAGGIO ATTIVO DELLA TEMPERATURA DEL PERSONALE OPERANTE PRESSO I PRESIDII OSPEDALIERI SAN FILIPPO NERI E SANTO SPIRITO

Gruppo di Lavoro:

UOC SICUREZZA QUALITÀ E RISK MANAGEMENT

UOC ASSISTENZA INFERMIERISTICA

DIREZIONI DI PRESIDIO

INGEGNERIA CLINICA

Riferimento email e telefonico di contatto:

stefania.greghini@aslroma1.it

06 77307435

F.O. Risk Management

UOC Sicurezza Qualità e Risk Management Asl Roma 1

Dir. Dott.ssa M. Quintili



Osservatorio Nazionale

delle Buone Pratiche sulla sicurezza nella Sanità

1. FINALITÀ

L'applicazione della presente istruzione rappresenta una misura per la prevenzione e la gestione dell'emergenza epidemologica da COVID-19, a tutela della salute dei lavoratori, degli utenti dei servizi e dei pazienti, in accordo con quanto previsto dalle disposizioni normative vigenti.

2. CAMPO DI APPLICAZIONE

La presente istruzione si applica a tutto il personale che a qualunque titolo lavori presso i Presidi Ospedalieri San Filippo Neri e Santo Spirito, sanitari e non sanitari.

3. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

3.1 Mantenimento dei servizi essenziali

In linea con le disposizioni normative si ricorda l'impegno a Direttori e Responsabili di organizzare l'attività lavorativa limitando al minimo la presenza fisica sul posto di lavoro del personale per ridurre l'esposizione professionale del personale dipendente.

3.2 Monitoraggio attivo della temperatura

Tutto il personale, per accedere ai presidi ospedalieri del San Filippo Neri e del Santo Spirito deve sottoporsi al controllo della temperatura corporea, al fine di tutelare la propria salute e quella dei colleghi e degli utenti.

Al fine di evitare disservizi, si dispone l'obbligo per tutti gli operatori di misurare la temperatura corporea esterna prima di prendere servizio.

Se la temperatura risulta uguale o superiore ai 37.5 °C, non è consentito l'accesso in nessuna sede della ASL Roma I.

Dovrà essere avvisato immediatamente il Direttore /Responsabile/Coordinatore affinché attivi l'immediata sostituzione con il personale in pronta reperibilità.

Fino a cessazione dell'emergenza COVID o diversa disposizione, i Direttori/Responsabili/Coordinatori dovranno concordare con il proprio personale l'attivazione dei turni in modo da garantire l'immediata sostituzione di chi non potesse prendere servizio perché con febbre.

Si stabilisce quindi che il monitoraggio clinico degli operatori sanitari venga effettuato con rilevazione della temperatura corporea prima dell'inizio del turno di lavoro attraverso apparecchi termoscanner appositamente installati presso i check point dedicati presso i due Presidi Ospedalieri S. Filippo Neri e S. Spirito.

In particolare:

- Ospedale S. Filippo Neri: il check point di ingresso è posto esclusivamente presso il Padiglione A, con tre postazioni e tre timbratori; tutti gli altri timbratori posti negli altri Padiglioni saranno abilitati solo in uscita;



Osservatorio Nazionale

delle Buone Pratiche sulla sicurezza nella Sanità

- Ospedale S. Spirito: il check point di ingresso è posto nei locali della ex banca dove è installato un timbratore; tutti gli altri timbratori saranno abilitati solo in uscita (compreso il timbratore posto nell'ingresso degli uffici amministrativi)

A tal fine si dispone che:

- a. il dipendente, prima dell'inizio del turno di servizio ordinario, deve recarsi presso i check point, munito del suo badge;
- b. in ogni check point sono presenti operatori dedicati che provvederanno a presidiare la regolarità delle operazioni e lo scorrere ordinato della fila, nonché ad annotare la temperatura corporea rilevata qualora superiore ai 37,5 °;
- c. il dipendente dovrà seguire, rispettando la distanza di almeno un metro con gli altri operatori, il percorso dedicato, e fermarsi nella posizione segnalata sul pavimento di fronte alla telecamera;
- d. la rilevazione della temperatura durerà in media 8-10" e le immagini non saranno né registrate, né conservate.
- e. terminata la rilevazione della temperatura, in assenza di allarme, sarà possibile recarsi al timbro per segnalare l'entrata in servizio;
- f. i check point sono attivi nella fascia oraria 6.30 - 21.30;
- g. nel caso di temperatura corporea rilevata dal termoscanner uguale o superiore 37.5 °C sarà attivata la procedura di seguito descritta:
 - al fine di assicurare la massima accuratezza e precisione nella rilevazione della temperatura corporea, si procederà ad una seconda misurazione con un termometro a cura del personale sanitario; tale seconda misurazione verrà eseguita all'interno della tenda del pre triage antistante l'ingresso del Pronto Soccorso; se all'esito di tale seconda misurazione la temperatura rilevata risulterà inferiore 37,5 C l'operatore potrà entrare in servizio.
 - Qualora invece il rialzo della temperatura fosse confermato anche dalla seconda misurazione, il dipendente non potrà prendere servizio e dovrà rientrare nel proprio domicilio ed avvertire immediatamente il proprio medico curante. Contestualmente verrà somministrata un'intervista a cura del personale sanitario presente nella tenda del pre triage per ulteriori informazioni utili a valutare il caso.
- h. È obbligo del dipendente avvisare tempestivamente il proprio Direttore/Responsabile/Coordinatore per garantire la continuità dei servizi.
- i. Prima del ritorno al domicilio il dipendente dovrà firmare il modulo A (Allegato n. I)



Osservatorio Nazionale

delle Buone Pratiche sulla sicurezza nella Sanità

- j. L'insieme dei Moduli A costituisce il "registro giornaliero dedicato" che verrà giornalmente trasmesso in Direzione Sanitaria di Presidio, al Medico Competente e alla UOC Gestione del Personale per il seguito di competenza.
- k. Non è prevista alcuna registrazione degli operatori sottoposti a termoscanner che non presentano rialzo termico.
- l. Anche il personale reperibile è tenuto al controllo della temperatura corporea prima dell'inizio del proprio turno di pronta disponibilità.

4. PERSONALE DITTE ESTERNE CON ORARI DIVERSI RISPETTO ALL'ATTIVAZIONE DEL TERMOSCANNER

Le sole ditte il cui ingresso/uscita è previsto a orari diversi da quelli di attivazione del termoscanner devono organizzarsi in modo da prevedere una misurazione autonoma della temperatura all'interno degli ambienti a loro affidati all'interno del presidio ospedaliero, dove registrare ed annotare le misurazioni effettuate al personale loro dipendente.

In caso di temperatura superiore a 37,5 °C, non è ammesso l'ingresso all'interno dei reparti/uffici e il personale deve essere immediatamente inviato a domicilio e sostituito.

Giornalmente deve essere comunicato al DEC di riferimento l'esito dei controlli effettuati.

A questo personale potrà essere richiesto durante la giornata di sottoporsi al controllo con il termoscanner laddove l'amministrazione lo ritenesse opportuno per la tutela della sicurezza di tutti.

5. ALLEGATI:

Allegato n. I Modulo A



Osservatorio Nazionale

delle Buone Pratiche sulla sicurezza nella Sanità

Allegato 1: Modulo A

Ospedale _____

DATA _____

ORA	Cognome Nome	Matricola*	UOC/sevizio Appartenenza	Temperatura C rilevata

*per non dipendenti riportare società ditta di afferenza

Firma rilevatore _____

Firma dipendente/operatore _____